

---

**Presidenza: Malta****742<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: venerdì 24 gennaio 2014Inizio: ore 11.00  
Fine: ore 12.302. Presidenza: Ambasciatore K. Azzopardi3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE DI APERTURA DELLA  
PRESIDENZA MALTESE DELL'FSC RESA  
DA S.E. DR. GEORGE W. VELLA,  
MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI DELLA  
REPUBBLICA DI MALTA

Presidenza, Ministro degli affari esteri di Malta (FSC.DEL/1/14 OSCE+),  
Grecia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica  
Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo  
di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e  
Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi  
dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio  
economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino)  
(FSC.DEL/3/14 OSCE+), Lussemburgo (Annesso 1), Svizzera (Annesso 2),  
Tunisia (Partner per la cooperazione), Egitto (Partner per la cooperazione)  
(FSC.DEL/5/14 OSCE+), Stati Uniti d'America (Annesso 3), Turchia,  
Ucraina (FSC.DEL/2/14 OSCE+), Belarus, Moldova (Annesso 4), Monaco  
(Annesso 5), Federazione Russa (Annex 6)

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Riunione informale sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, da tenersi il 30 gennaio 2014 (FSC.GAL/3/14 Restr.):* Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Germania)
- (b) *Questioni protocollari:* Slovenia, Presidenza, Moldova

4. Prossima seduta:

mercoledì 29 gennaio 2014, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/748  
24 January 2014  
Annex 1

ITALIAN  
Original: FRENCH

---

**742<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.748, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL LUSSEMBURGO**

Signor Presidente,

il Lussemburgo, quale Stato membro dell'Unione europea, appoggia pienamente la dichiarazione di quest'ultima.

Consentitemi di pronunciare alcune parole a nome del Lussemburgo e nella nostra capacità di Presidente uscente del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC), per dare il benvenuto a S.E. Dr. George W. Vella, Ministro degli affari esteri della Repubblica di Malta e per assicurarlo del nostro appoggio durante la Presidenza maltese e al di là di essa.

Signor Ministro,

il Lussemburgo La ringrazia sentitamente per la presentazione degli obiettivi della Presidenza maltese del Foro di cooperazione per la sicurezza nel primo trimestre del 2014.

La Decisione del Consiglio dei ministri N.8/13 rappresenta un'ottima base per ridurre ulteriormente i rischi connessi alla diffusione e all'accumulazione illecita di armi di piccolo calibro e leggere e delle relative munizioni. È importante per noi proseguire il dibattito in merito alla revisione e all'aggiornamento di tali impegni alla luce dei documenti recentemente adottati dalle Nazioni Unite, in particolare il Trattato sul commercio delle armi, la Risoluzione 2117 sulle armi di piccolo calibro e leggere e le Risoluzioni 2106 e 2122 sulle donne, la pace e la sicurezza.

Gli impegni a lungo termine assunti da tutti gli Stati partecipanti ad Astana e a Vilnius per rivitalizzare, aggiornare e modernizzare il Documento di Vienna, al fine di accrescere la stabilità, la prevedibilità e la trasparenza, dovrebbero essere osservati in modo pragmatico. In tale contesto, auspichiamo lo svolgimento di un dibattito strutturato su tutte le proposte del Vienna Document Plus, al fine di individuare le opzioni a breve e a lungo termine per l'adattamento del Documento di Vienna 2011 alle esistenti realtà politico-militari.

Appreziamo profondamente e continueremo ad appoggiare pienamente gli sforzi della Presidenza dell'FSC volti ad approfondire il contributo del Foro al Processo di Helsinki+40, nel quadro del suo mandato e conformemente alla Decisione del Consiglio dei

ministri N.3/12 e alla dichiarazione del Consiglio dei ministri sulla promozione del Processo di Helsinki+40.

Ci ralleghiamo in modo particolare dell'attenzione dedicata dalla Presidenza maltese ai problemi di sicurezza nella regione mediterranea. Ci siamo impegnati con i nostri vicini mediterranei a perseguire e rafforzare la cooperazione sulle questioni di sicurezza. A tale riguardo accogliamo con soddisfazione l'intenzione di organizzare nel marzo 2014 una riunione congiunta FSC-PC su "Le sfide di sicurezza dell'OSCE e del Mediterraneo".

Per concludere, La ringraziamo Signor Ministro per la Sua dichiarazione e siamo lieti di cooperare con i nostri Partner al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalle Presidenze maltese, moldova e monegasca dell'FSC.

Desideriamo inoltre cogliere questa occasione per ringraziare il Liechtenstein e la Lituania per l'eccellente collaborazione nel corso del 2013 e per augurare ogni successo alle Presidenze maltese, moldova e monegasca nel 2014.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/748  
24 January 2014  
Annex 2

ITALIAN  
Original: FRENCH

---

**742<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.748, punto 1 dell'ordine del giorno

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVIZZERA**

La Delegazione svizzera porge un cordiale benvenuto alla Repubblica di Malta, che ha assunto la Presidenza del Foro di cooperazione per la sicurezza.

Ringraziamo particolarmente Sua Eccellenza George Vella, Ministro degli affari esteri, per la sua dichiarazione di apertura. La presentazione degli obiettivi ci mostra chiaramente la direzione del nostro lavoro nei mesi a venire. Gliene siamo riconoscenti.

Desideriamo inoltre ringraziare l'Ambasciatore Keith Azzopardi e i suoi collaboratori per la preparazione meticolosa e realistica del programma per il trimestre in corso. I Dialoghi sulla sicurezza proposti sono molto interessanti e promettenti e rispecchiano pienamente le questioni di sicurezza attuali. La Svizzera si compiace dei dibattiti aperti, costruttivi e franchi che si terranno.

Desideriamo esprimere la nostra piena soddisfazione al Lussemburgo, Presidenza uscente, per l'intenso impegno profuso nei mesi scorsi.

Già da ora porgiamo il benvenuto alla Moldova e a Monaco, futuri Presidenti del Foro di cooperazione per la sicurezza. Ci congratuliamo con le tre presidenze consecutive del Foro del 2014 per aver preparato un programma annuale chiaro, preciso e completo; il documento offre un valido quadro generale delle attività dell'FSC. La Svizzera ne condivide le priorità. Desideriamo anche ringraziare le tre presidenze dell'FSC per aver programmato le riunioni congiunte dell'FSC e del Consiglio permanente.

La Svizzera, quale Presidente in esercizio dell'OSCE, desidera sottolineare che rispetterà pienamente l'autonomia dell'FSC, garantendo al contempo alle presidenze consecutive la sua disponibilità e il suo pieno sostegno.

Nonostante le sfide attuali, il Foro di cooperazione per la sicurezza ha dimostrato la capacità di agire e di giungere a un consenso durante il Consiglio dei ministri di Kiev. Si tratta ora di proseguire il nostro lavoro costruttivo al servizio della stabilità e della pace non solo per la regione dell'OSCE, ma anche per le regioni circostanti, tra cui quella del Mediterraneo.

La Svizzera continua a sostenere lo sviluppo, l'aggiornamento e il rafforzamento degli strumenti della dimensione politico-militare affinché essi soddisfino le nostre esigenze in materia di sicurezza cooperativa e siano di beneficio per i 57 Stati partecipanti in un mondo in continua evoluzione.

Tra le priorità, la Svizzera attribuisce particolare importanza al Documento di Vienna sulle misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza, al controllo degli armamenti convenzionali, al Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, alla governance del settore della sicurezza nonché all'aggiornamento del lavoro normativo sulle armi di piccolo calibro e leggere.

Attribuiamo inoltre particolare importanza ai temi e alle attività che apportano un valore aggiunto e complementare alle attività delle Nazioni Unite intese a rafforzare il ruolo dell'OSCE ai sensi del Capitolo VIII della Carta delle Nazioni Unite.

Infine, i progetti dell'FSC, condotti congiuntamente con il Centro per la prevenzione dei conflitti, in molti Stati partecipanti e su loro richiesta, come ad esempio la gestione delle munizioni eccedenti, la distruzione di armi di piccolo calibro e leggere, la distruzione di scorte di mélange o l'attuazione della Risoluzione 1540, sono il segno distintivo dell'OSCE e un'eccellente carta da visita dell'Organizzazione.

Vi ringraziamo della vostra attenzione e chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta.

---

**742<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.748, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**

Gli Stati Uniti danno il benvenuto a Malta quale Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza. Auspichiamo una prima sessione produttiva e interessante nel 2014. Malta è stata al centro di questioni militari e di sicurezza per secoli e pertanto non è certamente un caso che Lei e i suoi collaboratori abbiate elaborato un programma stimolante e ricco di oratori ed eventi. Sosteniamo l'attenzione rivolta al Mediterraneo, una regione che rispecchia molti dei cambiamenti intervenuti nel contesto di sicurezza che sono oggetto dell'attenzione del Foro, e attendiamo con interesse di sentire i pareri dei Partner mediterranei, nonché degli Stati partecipanti della regione.

Ribadiamo il nostro impegno a favore della modernizzazione del Documento di Vienna affinché assuma rilevanza nel contesto di sicurezza attuale: tutti noi siamo interessati alla trasparenza delle attività delle reciproche forze militari. Fermo restando che il Documento di Vienna continua a contribuire alla sicurezza e alla trasparenza in Europa, gli Stati partecipanti concordano sulla necessità di una revisione o di una "modernizzazione" del documento in modo tale da tener conto dei cambiamenti nelle questioni militari dalla fine della Guerra fredda. Intendiamo mantenere l'attenzione del Foro di cooperazione per la sicurezza sull'aggiornamento del Documento di Vienna al fine di migliorare la trasparenza militare, cercando altresì nel contempo di rafforzare altri strumenti politico-militari dell'OSCE per migliorare la sicurezza europea. Riteniamo che un riesame, capitolo per capitolo, del Documento di Vienna sarebbe utile per rendere più mirati tali sforzi.

Tale lavoro sul Documento di Vienna farà parte del contributo dell'FSC al processo di Helsinki+40 attualmente in corso. Coerentemente con i dibattiti avviati dall'Ucraina nel 2013, riconosciamo il valore dello scambio di vedute degli Stati partecipanti in seno all'FSC riguardo le attuali preoccupazioni europee in materia di sicurezza, i piani di modernizzazione militare e la dottrina; tali scambi contribuirebbero a una discussione efficace sullo scopo e le priorità del futuro lavoro per il controllo degli armamenti convenzionali. Riteniamo che l'aggiornamento del Documento di Vienna sia un atto complementare che può e deve avere luogo indipendentemente dai nostri sforzi per modernizzare l'intero regime di controllo degli armamenti convenzionali.

Intendiamo anche lavorare con la Presidenza e altri Stati partecipanti al fine di migliorare l'attuazione delle misure concordate con il Piano d'azione OSCE sulle armi di

piccolo calibro e leggere, concentrandoci su progetti che possano essere sostenuti da Stati destinatari responsabili, prendendo in considerazione al contempo modi e mezzi per affrontare le questioni di genere in tale settore. Ribadiamo il nostro impegno a collaborare con i Partner mediterranei nel settore delle armi di piccolo calibro e leggere e delle scorte di munizioni convenzionali.

Ancora una volta, diamo il benvenuto a Malta quale Presidente del Foro e confidiamo in una sessione proficua.





**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/748  
24 January 2014  
Annex 4

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**742<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.748, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA MOLDOVA**

Signor Presidente,

allineandomi alla dichiarazione dell'Unione europea, desidero aggiungere alcune osservazioni a titolo nazionale e come membro della Troika dell'FSC. Innanzitutto, vorrei unirmi ai precedenti oratori nel dare un cordiale benvenuto a S.E. Dr. George W. Vella, Ministro degli affari esteri della Repubblica di Malta e congratularmi con Malta per aver assunto la Presidenza del Foro di cooperazione per la sicurezza. Vorremmo anche cogliere l'occasione per esprimere il nostro apprezzamento alla Lituania, che sta lasciando la Troika dell'FSC, e al Lussemburgo, Presidente uscente dell'FSC, per la loro guida e la dedizione dimostrata durante l'anno passato.

La Repubblica di Moldova sostiene pienamente le priorità e il programma di lavoro del Foro di cooperazione per la sicurezza nel primo trimestre di quest'anno, indicati dalla Presidenza di Malta. Esso offre una buona opportunità per accrescere gli sforzi volti a conseguire i nostri obiettivi comuni su questioni concernenti il controllo degli armamenti, l'ammodernamento e l'aggiornamento del Documento di Vienna 2011, il Codice di condotta, la non proliferazione, le armi di piccolo calibro e leggere, nonché il contributo dell'FSC al processo di Helsinki+40. Alcune delegazioni hanno già rilevato l'importante ruolo da noi attribuito ai Dialoghi sulla sicurezza quale eccellente piattaforma per scambiare pareri e affrontare questioni di sicurezza correnti nella nostra regione.

Come nuovo membro della Troika dell'FSC, esprimiamo soddisfazione per la dinamica e proficua cooperazione con la Presidenza maltese e con i nostri colleghi della delegazione di Monaco nel definire le priorità del lavoro dell'FSC di quest'anno. A tale riguardo, apprezziamo il vostro sostegno alla nomina del Signor Robertas Rosinas, Vice Capo della Missione permanente della Lituania presso l'OSCE, un professionista e diplomatico ben noto in seno alla comunità dell'OSCE quale chef de file della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza. Un altro buon esempio del nostro lavoro di squadra è la prevista partecipazione del Vice Capo di Stato Maggiore Generale dell'Esercito nazionale della Moldavia, Colonnello Andrei Sarban, al Dialogo sulla sicurezza del 12 febbraio 2014, dove presenterà il Programma generale di gestione delle scorte di munizioni convenzionali nel nostro paese. Siamo lieti di proseguire la nostra stretta collaborazione e, Signor Presidente, potrà contare sul nostro pieno appoggio.

Infine, desideriamo ringraziare ancora una volta il ministro Vella per la sua presentazione e augurare a lui e al suo piccolo ma esperto e capace gruppo di collaboratori ogni successo durante la Presidenza dell'FSC e nelle loro attività future.

Signor Presidente,

chiediamo cortesemente che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/748  
24 January 2014  
Annex 5

ITALIAN  
Original: FRENCH

---

**742<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.748, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI MONACO**

Signor Presidente,

desidero innanzitutto congratularmi con il Ministro degli affari esteri Vella, cui diamo il benvenuto.

Monaco garantirà a Malta tutto il suo sostegno durante la Presidenza del Foro di quest'ultima.

In questa fase, desideriamo innanzitutto esprimere la nostra piena adesione al programma di lavoro che ci è stato presentato.

Il Principato è ovviamente molto sensibile alla “dimensione mediterranea”, che il programma pone in evidenza.

L'OSCE non fluttua nel vuoto e l'intenzione di Malta di coinvolgere ancor più i nostri Partner mediterranei nel lavoro dell'FSC ci sembra assolutamente necessaria.

A tempo debito, il nostro programma riprenderà l'acquis di Malta e della Moldavia. Nella sua preparazione conteremo su questi due paesi amici.

Non posso concludere senza rilevare l'intervento del nostro collega lussemburghese e la comparsa nel Foro del concetto della Presidenza MAMOMO, che suona un po' come l'acronimo di un museo di arte moderna.

Ma sappiamo tutti che la Presidenza di un foro come l'FSC è anche un'arte.

Grazie, Signor Presidente.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/748  
24 January 2014  
Annex 6

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

---

**742<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.748, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE**  
**DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signor Presidente,

la nostra Delegazione si unisce alle espressioni di benvenuto rivolte al Ministro degli affari esteri di Malta, esimio Dr. George Vella, e agli auspici di successo alla delegazione maltese nel ruolo di Presidente del Foro. Ci congratuliamo con i nostri colleghi moldovi che hanno aderito alla Troika.

Vorremmo esprimere la nostra sincera gratitudine alla delegazione del Lussemburgo, cui è toccato un periodo di presidenza impegnativo del Foro durante i preparativi e lo svolgimento della Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE a Kiev, nonché ai nostri esimi colleghi lituani, che lasciano la Troika.

I primi tre mesi del 2014 saranno un periodo particolarmente impegnativo, che tradizionalmente dà il tono all'attività dell'FSC per tutto l'anno. Sosteniamo il programma di lavoro del Foro annunciato dal dottor Vella e le priorità indicate.

Una serie di eventi in programma, primo fra tutti la Riunione annuale di valutazione dell'attuazione, sarà particolarmente importante nel primo trimestre. Dovremo ancora una volta valutare le reali possibilità di aggiornare il Documento di Vienna che, a nostro avviso, sono ancora modeste. Nella fase attuale si potrebbe trattare di una messa a punto o di un perfezionamento punto per punto di singole disposizioni del Documento di Vienna 2011, legate principalmente all'aumento dell'efficacia e alla riduzione delle spese delle attività di verifica e dello scambio delle informazioni. Le idee proposte dalla Russia a tale riguardo sono oggetto di esame in seno all'FSC.

Dovremo oltre a ciò, almeno in termini generali, elaborare dei parametri di un possibile contributo politico-militare dell'FSC al processo di Helsinki+40, che sta acquistando slancio. Confidiamo che questo lavoro sarà svolto in rigorosa conformità con il mandato e con l'autorità del Foro.

Siamo persuasi che il Dialogo sulla sicurezza che si tiene in seno all'FSC e le Giornate sulla sicurezza dell'OSCE avviate su iniziativa del Segretario generale continueranno a svolgere il loro ruolo e la Russia intende apportarvi il proprio contributo. A

tale riguardo accogliamo certamente con favore le discussioni generali su un tema urgente come il controllo degli armamenti convenzionali in Europa e crediamo che esse possano offrire spunti di riflessione in vista di possibili negoziati ufficiali di Stati interessati sulla creazione di un regime interamente nuovo.

L'anno appena iniziato segnerà il ventesimo anniversario di uno dei documenti più importanti dell'FSC in campo politico-militare, segnatamente il Codice di condotta. Desideriamo nuovamente sottolineare che noi lo consideriamo come un documento indivisibile che fissa innanzitutto elevati standard di una politica internazionale responsabile degli Stati partecipanti.

Accogliamo con favore l'intenzione della Presidenza maltese di intensificare la collaborazione con i Partner mediterranei per la cooperazione. Comprendiamo la particolare importanza attribuita a questa regione. Auspichiamo che il rafforzamento dei contatti dell'FSC sarà basato sul rispetto e la considerazione delle specificità nazionali di ciascuno Stato partecipante.

Infine desidero ringraziare ancora una volta S.E. il Ministro degli affari esteri di Malta per la dettagliata esposizione delle priorità della Presidenza maltese dell'FSC.

La ringrazio Signor Presidente e chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.